

RESTIAMO A CASA! NOI NON CI FERMIAMO
Valutazioni immobili gratuite in videochiamata, è possibile? CERTAMENTE!
TU stesso illustrerai ai nostri consulenti le potenzialità del Tuo IMMOBILE

gabetti
 #IORESTOACASA


[Login / Registrati](#)
[Scrivi alla redazione](#)
redazione@luinonotizie.it
[Pubblicità](#)

Luinotizie

Il quotidiano online dell'Alto Varesotto

EMERGENZA CORONAVIRUS (ATTIVITÀ APERTE E CONSEGNE A DOMICILIO 🚗)

[SEGNALACI LA TUA ATTIVITÀ](#)
[GUARDA TUTTE LE ATTIVITÀ](#)

MILANO | 7 MAGGIO 2020



Laura Signorelli

Fase 2, Pd: "Regione Lombardia non fa abbastanza tamponi"

Così Samuele Astuti commenta i dati diffusi dalla Fondazione Gimbe in merito al numero di tamponi naso faringei fatti dalle diverse regioni italiane



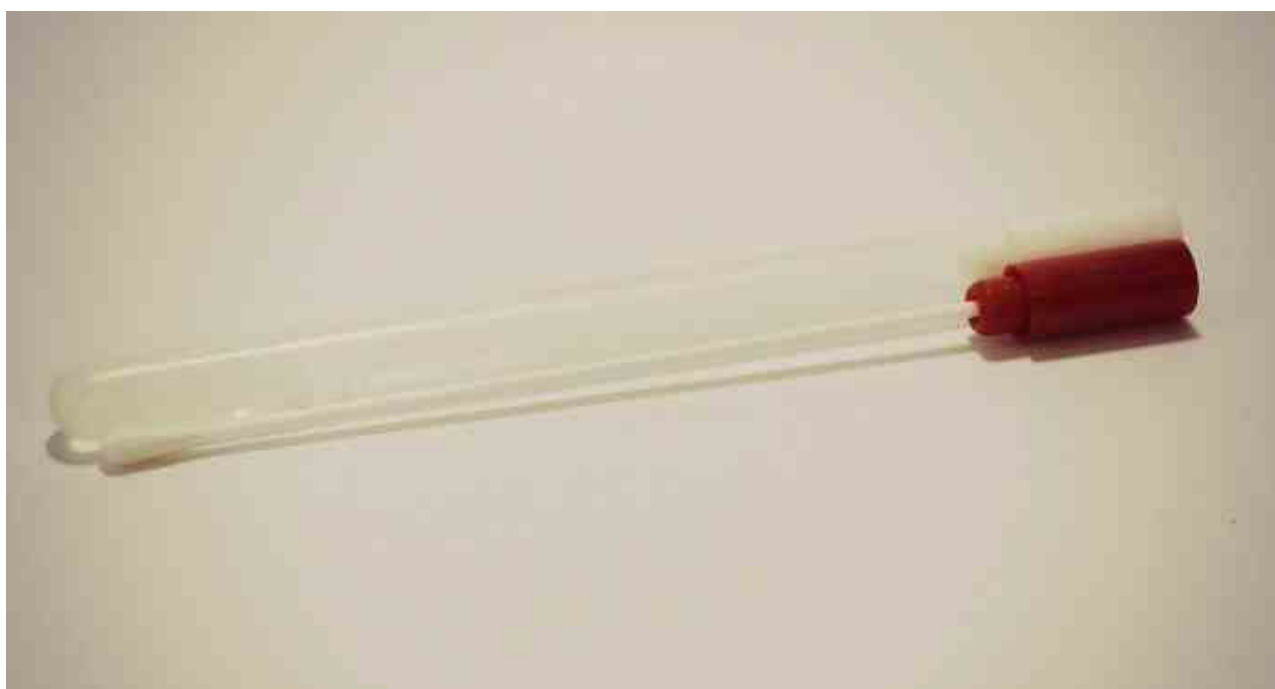
ENEL MESENZANA Via Provinciale, 8/A

☎ **03321564907** ✉ **lucegas.mesenzana@innoviairetail.com**

Lunedì al venerdì: dalle 8:30 alle 17:00

Sabato: dalle 9:00 alle 12:00

GAS-LUCE-CALDAIE-CLIMATIZZATORI-PANNELLI SOLARI-ASSISTENZA H24




 Tempo medio di lettura: 2 minuti

“I dati diffusi oggi dalla **Fondazione Gimbe** sono molto interessanti. La **Lombardia**, che è la Regione di gran lunga **più colpita dal virus**, sta facendo **meno tamponi al giorno** di altre otto regioni italiane, più le due province autonome. Non solo il Veneto, quindi, ma anche l’Emilia Romagna, il Piemonte, la Liguria e perfino l’Umbria **fanno meglio di noi**. Nonostante gli annunci dell’assessore Gallera, in Lombardia **il controllo sui pazienti Covid**, sui loro contatti e sui lavoratori esposti **è ancora molto limitato**, e questo è un problema, soprattutto in questa **delicata fase di riapertura condizionata**, nella quale un nuovo aumento dei contagi e dei ricoverati **rischierebbe di riportarci al lockdown**”.

Così il **consigliere regionale del Pd Samuele Astuti** commenta i dati diffusi oggi dalla Fondazione Gimbe – un’istituzione in materia di ricerca in ambito sanitario – in merito al numero di **tamponi naso faringei** fatti dalle diverse regioni italiane, messe in una scala con cui sono stati testati altri Paesi europei. **Suddivise in quattro classi** (oltre i 250 tamponi al giorno ogni 100mila abitanti; tra 130 e 249; tra 100 e 129; tra 60 e 99; inferiori a 60).

Ecco **i dati di Fondazione Gimbe**:

- Classe 1 (>250): nessuna regione
- Classe 2 (130-250): Provincia autonoma di Trento, Valle D’Aosta, Provincia autonoma di Bolzano, Veneto, Friuli-Venezia Giulia
- Classe 3 (100-129): Piemonte, Emilia-Romagna, Umbria, Liguria
- **Classe 4 (60-99): Lombardia, Marche, Basilicata, Toscana, Molise, Abruzzo, Lazio**
- Classe 5 (<60): Sardegna, Calabria, Campania, Sicilia, Puglia

Come scrive la stessa Fondazione Gimbe, “I dati confermano la **resistenza di alcune Regioni** ad estendere massivamente il numero di tamponi, **in contrasto con raccomandazioni internazionali**, evidenze scientifiche e disponibilità di reagenti.” Tra queste Regioni c’è **la Lombardia**, la Regione che conta **80mila contagiati ufficiali e oltre 14mila morti**.



Ma perché si fanno pochi tamponi? Secondo il presidente di Gimbe **Nino Cartabellotta**, il Governo “deve **neutralizzare comportamenti opportunistici delle Regioni** finalizzati a ridurre la diagnosi di un numero troppo elevato di nuovi casi che, in base agli algoritmi attuali, aumenterebbe il rischio di nuovi lockdown”.

“Se la spiegazione fosse quella che dà Cartabellotta – conclude Astuti – **sarebbe gravissimo**.”

0 | Condividi:    

Argomenti: [CORONAVIRUS](#), [COVID-19](#), [FONDAZIONE GIMBE](#), [NINO CARTABELLOTTA](#), [PD](#), [REGIONE LOMBARDIA](#), [SAMUELE ASTUTI](#), [TAMPONI](#), [TEST CORONAVIRUS](#)

